

IN BREVE

**ASSOLAVORO,
 AMMORTIZZATORI
 PUNTUALI PER OLTRE
 100MILA
 SOMMINISTRATI**

Roma - Per i lavoratori in somministrazione, a fronte di una riduzione o sospensione del lavoro per 5 milioni di ore per il mese di marzo, l'erogazione degli ammortizzatori sociali avverrà puntuale, senza nessun ritardo, entro il 15 del mese successivo, come abitualmente accade per l'accredito degli stipendi. A provvedere ai pagamenti saranno le agenzie per il lavoro che si sostituiranno, sul piano amministrativo, al fondo di solidarietà operativo nel settore e dedicato ai lavoratori in somministrazione. Quest'ultimo, infatti, sta ricevendo per tempo le domande dalle agenzie, le vaglierà e ne darà riscontro alle singole agenzie per il lavoro che provvederanno a tutti i pagamenti entro i termini ordinari. La platea dei lavoratori interessati si stima sia di oltre 100mila persone. E' quanto si legge in una nota **Assolavoro**, associazione nazionale delle agenzie per il lavoro. Modalità operative funzionali, procedure snelle, modelli standardizzati per velocizzare i tempi, assistenza continuativa da parte della struttura di **Assolavoro** hanno consentito così di dare una prima importante risposta in termini di efficacia, efficienza, fiducia in un settore particolarmente esposto alla crisi in atto.

"Si tratta - evidenzia **Ales-**

sandro Ramazza, presidente di **Assolavoro** - di un atto di responsabilità concreto per le famiglie dei lavoratori e per il Paese. Sul piano organizzativo, inoltre, rappresenta un risultato straordinario raggiunto attraverso un lavoro poderoso. Il settore dimostra di essere un modello di riferimento anche nel garantire tempestivamente le risposte necessarie in momenti di crisi, un valore per tutti: lavoratori in somministrazione, settore, mondo del lavoro nel suo insieme".

La stima delle esigenze in tema di ammortizzatori sociali per i lavoratori in somministrazione per il periodo di aprile, maggio e giugno 2020 è per complessivi 360 milioni di euro, per una riduzione o sospensione dal lavoro pari a 32 milioni di ore (16 milioni nel solo mese di aprile).

E in questa direzione va la comunicazione indirizzata dal fondo di solidarietà del settore al ministro del Lavoro, Nunzia Catalfo, che mira a garantire il supporto del fondo e delle procedure definite anche per il futuro, con il doppio obiettivo di garantire puntualità dei pagamenti degli ammortizzatori per i lavoratori in somministrazione anche nei prossimi mesi e di evitare di appesantire ulteriormente la macchina burocratica di Inps e Regioni.

